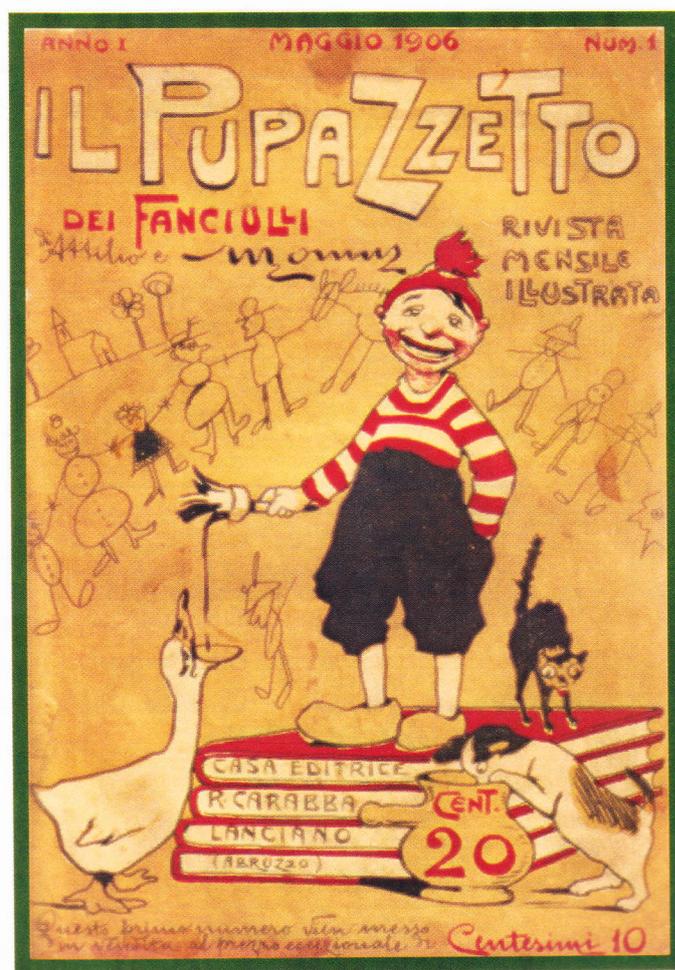
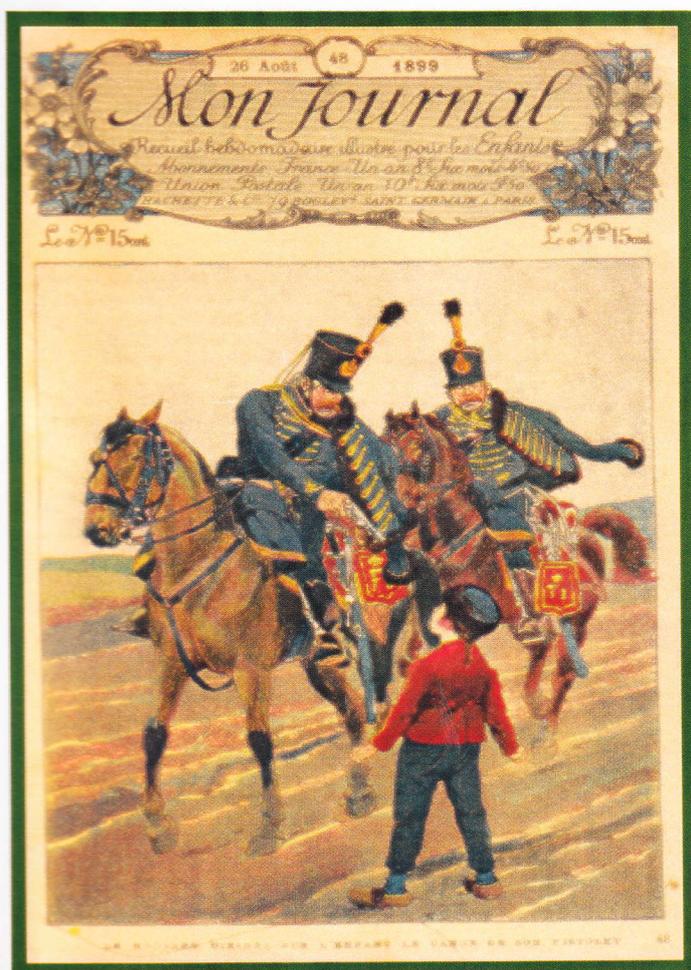


Cento periodici dell'Emeroteca Tucci alla *Fiera del Libro per i Ragazzi*

Bologna 4 - 7 aprile 2001



**Elenco delle testate dell'Emeroteca-Biblioteca Tucci
esposte alla *Fiera del libro per ragazzi*
Bologna 4-7 aprile 2001**

- 1793 L'AMI DES ENFANS
- 1834 IL BUON CAPO D'ANNO PER I FANCIULLI
- 1835 IL GIOVEDÌ
- 1838 LETTURE PER I FANCIULLI
- 1840 GIORNALE DE' GIOVANETTI
- 1845 L'ARTIGIANELLO
- 1854 LA RICREAZIONE
- 1860 LA MÈRE GIGOGNE
- 1874 L'AMICO DEI FANCIULLI
- 1874 LA STRENNA DEI FANCIULLI
- 1874 MUSEO DI FAMIGLIA
- 1881 CORDELIA
- 1881 L'INFANZIA
- 1882 GIANNETTO
- 1885 GIORNALE PER I BAMBINI
- 1885 FOGLIO ILLUSTRATO DI LETTURE
- 1889 ALMANACH DES ENFANTS
- 1891 GIORNALETTI DEI RAGAZZI
- 1891 MONDO PICCINO
- 1893 GIORNALE DEI FANCIULLI
- 1894 IL GIOVEDÌ
- 1894 L'AMICO DEI FANCIULLI
- 1895 FRUGOLINO
- 1896 MAGASIN D'EDUCATION ET DE RÉCRÉATION
- 1899 MON JOURNAL
- 1900 LA DONNINA
- 1902 LA DOMENICA DEI FANCIULLI
- 1903 ALMANACCO DEI FANCIULLI
- 1904 PER TERRA E PER MARE
- 1905 GIORNALE DEI VIAGGI
- 1905 VIAGGI E RACCONTI
- 1906 IL GIORNALINO DEGLI OMETTI E DELLE DONNINE
- 1906 IL GIORNALINO DELLA DOMENICA
- 1906 IL PUPAZZETTO DEI FANCIULLI
- 1906 LETTURE PER LA GIOVENTU'
- 1908 FANCIULLEZZA ITALIANA
- 1911 ORE LIETE
- 1915 NOVELLINO
- 1918 NICK CARTER
- 1919 GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

1919 L'INTREPIDO
1920 ALMANACCO DEI RAGAZZI
1920 LE PETIT ILLUSTRÉ
1921 DONNINA
1921 SUPPLEMENTO DELLA DOMENICA
1922 CORRIERE DEI PICCOLI
1922 BUFFALO BILL
1923 GIUSEPPE PETROSINO - 1928, PETROSINO
1923 CUORE
1923 L'ILLUSTRAZIONE DEI PICCOLI
1923 RAGAZZI D'ITALIA
1924 PICCOLO MONDO
1924 IL CORRIERINO
1924 LA SORGENTE
1925 CUOR D'ORO
1927 FATA AZZURRA
1927 IL LUMINO DA NOTTE
1927 L'ARTE DEI PICCOLI
1927 PRIMAVERA
1928 LO SCOLARO LABRONICO
1929 IL CARROCCIO
1930 ALMANACCO DEL RAGAZZO ITALIANO
1930 KANSAS JACK
1930 RAFFLES
1930 RICIMERO
1931 IL CARTOCCINO DEI PICCOLI
1931 IL CORRIERE MUSICALE DEI PICCOLI
1932 LO SCOLARO
1933 IL GIORNALINO
1933 IL MONELLO
1934 IL PAPPAGALLO
1934 ILLUSTRATION - ENFANTS
1934 MONDO FANCIULLO
1935 IL GIORNALE DI CINO E FRANCO
1935 L'AUDACE
1935 MASTRO REMO
1936 IL GIOVINETTO
1936 LA PICCOLA ITALIANA
1936 ALBI NERBINI
1938 PINOCCHIO
1938 IL VITTORIOSO
1940 IL BALILLA
1940 PISELLINO
1941 ALBI DELL'INTREPIDO
1941 L'AMICO DELLA GIOVENTÙ

1942 LA PICCOLA ITALIANA
1942 L'AVVENTUROSO
1943 ACQUA SALATA
1944 GIORNALE DEI RAGAZZI
1944 GRANDI AVVENTURE
1945 L'EROICO
1946 LA BUSSOLA
1946 TOPOLINO
1948 LA GAZZETTA DEI PICCOLI
1953 I TRE BOY - SCOUTS
1959 IL GIORNO DEI RAGAZZI
1962 VERA VITA
1966 I CINNI DI BOLOGNA
1972 NERBINI SPECIALE
1998 DITUTTICOLORI

Schede dei 100 periodici esposti alla *Fiera del libro per ragazzi* Bologna 2001

ACQUA SALATA. *Giornale dei ragazzi.* Settimanale illustrato che, essendo nato alla vigilia della drammatica estate del 1943 (il 30 maggio), non potrà avere vita lunga. Di ampio formato (40x 29) è a otto pagine di cui quattro a colori. Illustratori sono Ciriello, Ferrari, Ornella. Direttore è l'ammiraglio Ubaldo degli Uberti. Direttore responsabile è Pietro Caporilli. Dedicato al mondo della marina, pubblica, oltre a fotografie di Mussolini, cannoni, navi, fumetti, racconti a puntate e barzellette, anche un giornale di bordo. Ogni quindici giorni esce con un albo a colori dal titolo *Arditi di Mare*. Nell'introduzione ("L'Atto di nascita") si legge, tra l'altro: "*Questo giornale vuol farvi conoscere questa vita perché domani quando sarete delle pedine nel gran gioco della Nazione saprete e potrete dare con cognizione di causa al mare e ai problemi vitali che ad esso sono collegati tutta l'importanza che meritano*".

ALBI DELL'INTREPIDO. Pubblicazione settimanale a puntate, illustrata con 900 quadretti dialogati. La copertina è a colori. Ogni fascicolo raccoglie le avventure dei personaggi pubblicati dall'*Intrepido*. È illustrato da insigni disegnatori di fumetti fra cui Walter Molino.

ALBI NERBINI. Pubblicazione quindicinale della "Nerbini" quale supplemento dell'*Avventuroso*. Esce a Firenze a partire dalla metà degli anni Trenta come albo oblungo (32x24) a sedici pagine a colori, oltre alle copertine. Ogni numero contiene un capitolo completo di un lungo racconto di avventure. Il pregio maggiore della pubblicazione è la copertina a mosaico che contiene cinque scenette (un'esplosione di colori con prevalenza del rosso), invenzione di un bravissimo illustratore morto a 53 anni nel 1942, Giove Toppi, collaboratore, col fratello Orfeo, di periodici satirici e per ragazzi, tra cui *Il Giornalino della Domenica*, *Il Giornale di Cino e Franco*, *Topolino*, *Pisellino*. Pseudonimo dell'illustratore è *Stop*.

ALMANACCO DEI FANCIULLI. Pubblicato a Palermo dal 1902 ed edito anche a Milano e Napoli, il periodico annuale firmato dall'editore Remo Sandron, ha immagini e titoli in rosa. Ricco di rubriche, giochi, notizie letterarie e storiche, racconti e vignette, modi di dire, proverbi, oltre all'immane calendario mensile. Ha piccole dimensioni e ricorda, per grafica e impostazione, gli antichi almanacchi francesi.

ALMANACCO DEI RAGAZZI. Le pubblicazioni hanno inizio a Milano nel 1920, gli editori annunciano che l'almanacco è *scritto e illustrato da persone che vi amano e vogliono il vostro bene, esso intende educarvi, istruirvi, dilettrarvi*. L'A. è distribuito insieme con le pubblicazioni più diffuse nelle diverse regioni italiane (la *Gazzetta del Popolo* a Torino, il *Secolo XI* a Genova, *La Provincia di Como*, *Giornale di Sicilia*, *La Nuova Sardegna*, *Corriere delle Puglie*..). All'interno anche foto di guerra e un programma di ginnastica con una tavola a colori fuori testo.

ALMANACCO DEL RAGAZZO ITALIANO. *Enciclopedia della vita giovanile.* Pubblicato a Firenze ogni anno, a partire dal 1926, dagli editori Roberto Bemporad e figlio. Illustrato con disegni, fregi e riproduzioni fotografiche, tra le quali non mancano quelle del Re e di Mussolini, è realizzato da Arnaldo Cuman Pertile. Consta di circa 400 pagine. Tipico almanacco dell'epoca fascista intende educare i fanciulli a essere perfetti cittadini italiani. Di mese in mese è ripetuto il motto "*Ognuno è fabbro del proprio destino*".

ALMANACH DES ENFANTS. Pubblicato a Lille, nel 1889 è un piccolo annuario (14 cm x 9 cm) ispirato al mondo dell'infanzia, con racconti e letture istruttive, rebus e calendario. Molto curato nella grafica, ha piccole illustrazioni a colori.

ARTE DEI PICCOLI. Quindicinale per lo studio della grafica infantile, fondato a Brescia nel 1926. Il periodo fascista contribuì alla nascita di numerose pubblicazioni per bambini e per i loro insegnanti. Il linguaggio è tipico del regime: molto aulico e focalizzato su un'immagine nuova di patria da inculcare ai lettori, con disegni inviati in redazione dagli stessi ragazzi.

BUFFALO - BILL. *L'eroe del Wild West.* Le avventure di William Cody, che hanno entusiasmato i lettori americani, sono pubblicate agli inizi degli anni Venti dalla casa editrice Nerbini, a Firenze, in traduzione integrale. Ogni fascicolo ha una copertina a colori illustrata da Tancredi Scarpelli e contiene un racconto completo, di 16 pagine. Il personaggio sarà anche protagonista di altre pubblicazioni, come *l'Intrepido*, ma non è nuovo per i lettori italiani (essendo stato già immortalato su *l'Illustrazione Italiana* nel 1890 da Gabriele D'Amato).

CORDELIA. *Foglio settimanale per le giovinette italiane.* Pubblicato per la prima volta il 6 novembre 1881 a Firenze, nasce da un'idea di Angelo De Gubernatis. Esce ogni domenica e pubblica soprattutto racconti. Indirizzato alle adolescenti è un testo adottato, come sussidio di lettura, nelle scuole (propone anche nozioni di storia patria e di scienze). Considerato un periodico monotono, che si lascia condizionare dalle *strette borghesi* e *sfugge dai problemi sociali perché teme il socialismo*, come sottolinea il pedagogo Giovanni Genovesi, *Cordelia* si sofferma soprattutto sul culto della famiglia. Il suo primo direttore è Ida Baccini che, più di ogni altro, imprime al settimanale il marchio di perbenismo da salotto. Nel 1939 la redazione e la tipografia della *rivista mensile della donna italiana* (è la nuova sottotestata) si trasferiscono prima a Roma, poi a Milano (dal giugno 1940 anche la direzione e l'amministrazione approdano nel capoluogo lombardo). Nel luglio del 1942 il periodico si trasforma in un supplemento bimestrale della rivista *La donna*, con cui esce fino al giugno 1943. Il suo ultimo direttore è Emilia Kuster. Fra i collaboratori: Bersezio, Collodi, Yorick. Uno dei suoi illustratori è il cartellonista Severo Pozzati.

CORRIERE DEI PICCOLI. *Supplemento illustrato al Corriere della Sera.* Settimanale, fondato e diretto da Silvio Spaventa Filippi, esce a Milano il 27 dicembre 1908 e si fa subito apprezzare per la ricchezza delle illustrazioni a colori, rese benissimo dall'uso di nuove tecnologie, e soprattutto per l'idea originale di sostituire il fumetto dei periodici americani per l'infanzia con didascalie a rima baciata sotto ciascuna scenetta. I personaggi più famosi delle *strips* statunitensi vengono felicemente italianizzati. *Happy Holigan* diventa "Fortunello", *Little nemo* "Bubi", *Maud* "Checca", *Buster Brown* "Mimmo", *Sonny* "Starnutino", *Napoleon* "Cirillino", *Maggie and Jiggs* "Arcibaldo e Petronilla", *Hans e Fritz* "Bibi e Bibò". Accanto ai personaggi inventati da Dirks, Outcault, McManus, Opper, Sullivan nascono il "Pierino" (1909) di Antonio Rubino, il "Signor Bonaventura" (1917) di Sto (Sergio Tofano), "Bilboun" (1919) di Attilio Mussino, "Marmittone" (1928) di Bruno Angoletta, "Sor Pampurio" (1929) di Carlo Eina, "Pier Cloruro de' Lambicchi" (1930) di Giovanni Manca. L'editore non bada a spese per assicurarsi i più validi collaboratori. I racconti, oltre che prelevati dalla migliore narrativa straniera (Kipling, Andersen, Dumas padre, Ruskin, France, Barrie) portano la firma di Capuana, Térésah, Gozzano, Provenzal, Ada Negri, Guglielminetti, Bianchi, Simoni, Malaparte, Ojetti, Barzini. Impossibile elencare tutti gli illustratori. Nei suoi 84 anni di vita (dall'aprile del 1992 si trasforma in *Corrierino* e nel dicembre del 1994 cessa le pubblicazioni) il periodico si varrà della collaborazione di circa trecento artisti, tra i quali personaggi assai noti come Filiberto Scarpelli, napoletano, pittore, giornalista, autore di 15 libri, illustratore di 70 volumi, uno dei fondatori del "Travaso", ucciso da un creditore, Umberto Brunelleschi, Enrico Castello, pittore, incisore e scultore, Benito Jacovitti, Mario Pompei, Giuseppe Russo (Girus), Ugo Mattania e Dino Buzzati, Elsa Morante e Grazia Deledda autori di racconti e disegni.

CIOR D'ORO. *Rivista quindicinale illustrata per ragazzi*, edita a Torino dal 1922 al 1924. La direzione (i pedagogisti Onorato Castellino e Francesca Fiorentina Castellino) mobilita per la propria pubblicazione scrittori e artisti italiani, fra cui lo scenografo e illustratore Mario Pompei, con il compito di illustrare la storia del Paese attraverso la narrazione di leggende, costumi e tradizioni. La prima pagina reca riproduzioni di dipinti e ritratti celebri; all'interno vi sono disegni a colori. Del *Giornalino della Domenica* imita il formato, le pagine rosa interne e l'impostazione generale. Tra i collaboratori Gustavino,

Golia, Porcheddu, Altara, Nardi, Scarpelli, Giovanni Ray. Il pittore, incisore e cartellonista Carlo Emilio Nicco è direttore artistico della rivista.

CUORE. Settimanale di lotta, ideato e diretto da Giuseppe Invernizzi, che s'ispira ai libri di Edmondo De Amicis. Nasce a Milano nel 1921, come settimanale dell' *Avanti!*. La rivista, forse un po' troppo polemica e socialista per rivolgersi a una platea di ragazzi, si presenta di piccolo formato, con una grafica modesta, un po' antiquata; ma l'impianto giornalistico è proprio quello di un periodico dell'infanzia, che mira a educare l'uomo del domani. È considerato l' *Anticorrierino*. Si legge nel primo numero: *Noi intendiamo che la lettura di queste nuove pagine trovi sempre un'eco nel vostro cuore o vi susciti un sentimento, sia di sdegno o di ribellione. Se, un giorno, fatti uomini, entrati nella dura vita, potrete dire: ecco questo sentimento, questa idea, questa vittoria la debbo a Cuore, un giorno saremo soddisfatti.* L'ambiziosa pubblicazione esce fino al 1923, anno in cui *causa forza maggiore*, interrompe improvvisamente le pubblicazioni. Tra i suoi collaboratori Scalarini, Angoletta, Perone e Carlantonio.

DITUTTICOLORI. *Il primo giornale per ragazzi/e firmato da ragazzi/e.* Fondato a Bergamo nel 1997, esce ogni 15 giorni con la prima pagina coloratissima. Anche al suo interno disegni, vignette e una serie di articoli di musica e sport. Insomma tutto quello che piace ai teenagers. Se nell' Ottocento l' *Arte dei piccoli* invitava i lettori a inviare disegni e poesie per personalizzare il proprio giornalino; qui, con l'ausilio delle nuove tecnologie, si può parlare davvero di un periodico fatto dai ragazzi.

DONNINA. Settimanale illustrato esce a Torino, dal 1915 ogni domenica, per la casa editrice Picco & Toselli. È caratterizzato da una copertina con il testo che gira attorno all'illustrazione principale. All'interno c'è invece il classico fumetto *a striscia*, una commedia a puntate, consigli pratici. Il paginone centrale offre la continuazione della storia presentata in copertina. Indirizzato alle adolescenti, il periodico presenta nella penultima pagina modelli per abiti.

FANCIULLEZZA ITALIANA. *Periodico letterario illustrato.* Diretto da Anna Vertua Gentile, esce a Milano dal 5 ottobre 1905 con fascicoli quindicinali (il 5 e il 20 di ogni mese) di 20 pagine ciascuno, di cui le prime quattro e le ultime quattro di color rosa. Pubblica romanzi a puntate e racconti brevi firmati dalla direttrice-scrittrice e pochi testi di altri collaboratori. Cessa le pubblicazioni nel 1909.

FATA AZZURRA. Settimanale della domenica, fondato a Torino, nel 1927. Fra folletti, draghi e streghe, l'immagine di una fatina vestita come un'odalisca, troneggia sulla testata in rosso. La rivista, indirizzata a un pubblico di piccole lettrici, è caratterizzata da un racconto dedicato alle fate, dalle avventure, illustrate a colori, da altri personaggi legati al mondo della magia e, ancora, da una striscia di fumetti a puntate (in ultima pagina). È diretta da Emilio Picco, che è anche l'editore.

FOGLIO ILLUSTRATO DI LETTURE. *Letteratura, Belle Arti e Varietà.* Periodico ottocentesco a fascicoli pubblicato a Milano dall'editore Ferdinando Garbini. Esce, con cadenza quindicinale, a quattro pagine, con illustrazioni molto curate e, come rileva il frontespizio "*annesso ai giornali di famiglia e di mode*". Di tanto in tanto pubblica qualche fiaba, ma la destinazione della rivista è soprattutto familiare. Nelle sue pagine raccoglie racconti, pensieri e massime.

FRUGOLINO. Settimanale illustrato esce a Milano il giovedì a partire dal 10 marzo 1879. Nel periodo delle vacanze si pubblica tre volte al mese. Comprende commedie per fanciulli, curiosità, poesie, racconti a puntate. Di piccolo formato (24 x 17), ha dodici pagine variamente illustrate in bianco e nero. Negli anni successivi l'immagine della copertina - un bambino che corre con il filo di un aquilone in una mano e una trombetta nell'altra - porterà la firma di Carlo Linzaghi (1866-1915) illustratore di una dozzina di libri e di altri periodici tra cui *Varietas*.

GAZZETTA DEI PICCOLI. *Settimanale.* Esce a Torino dal dicembre 1945. Al suo interno, racconti illustrati a puntate e testi di commedie teatrali. La penultima pagina ha una testata a sé: *I piccoli della Gazzetta - settimanale a cura dei lettori.* L'ultima pagina è a colori. Tra gli illustratori Bona SanCipriano, C. Nicco (che aveva collaborato con *Il Giornalino* di Alba) e Vero.

Frugolino



Volume XVII

—R—

Esce ogni giovedì

Nelle vacanze il 10, 20, 30 d'ogni mese.

COSTA

Lire 2,50 all'anno.

Un numero separato cent. 5.

N. 1.

Giovedì, 10 Ottobre 1895.

MILANO

Risveglio Educativo

Via Solferino, 24

1895-96.



GIANNETTO. *Giornale pe' nostri ragazzi.* (Firenze, 1881). Settimanale del giovedì caratterizzato da racconti a puntate, novelle, pagine di storia, notizie e piccola corrispondenza. Dal 14 maggio 1882 indica sotto la testata anche il nome dei due direttori, con scuse per non averlo fatto prima: sono i professori Jacopo Cavallucci e Cesare Parrini. Nello stesso periodo si fonde con la *Gazzetta della Domenica*.

GIORNALE DEI FANCIULLI. *Lecture illustrate per l'infanzia.* Settimanale diretto da Cordelia (Virginia Tedeschi Treves, moglie di Giuseppe Treves), è pubblicato a Milano dal 1881 al 1898. È fondato da Pietro Thouar, il primo in Italia ad avvicinarsi ai lettori più piccoli con un linguaggio idoneo e con particolare sensibilità. È uno dei periodici che, insieme con *La Natura*, *Piccolo Cosmos*, *La Ricreazione* fa parte del mensile *La pergoła* diretto da Cordelia e Achille Tedeschi. Belle le illustrazioni fuori testo.

GIORNALE DEI RAGAZZI. *Settimanale illustrato.* Nasce a Napoli il 28 maggio 1944 ed è il primo periodico italiano per ragazzi del dopoguerra. La carta, in questo periodo, è fornita dal comando anglo-americano e nel piccolo editoriale che apre le pubblicazioni si fa riferimento all'aiuto delle autorità, grazie alle quali il progetto di dar vita al giornale ha potuto realizzarsi. Pochi i colori, quattro le pagine, favole, rubriche, indovinelli. In prima e ultima pagina le vignette con didascalie a rima baciata che agli inizi del Novecento debuttarono con il *Corriere dei piccoli*. Redattore responsabile Carmine de Luise. È stampato nella tipografia degli Artigianelli di Angelo Rossi.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI. Periodico per adolescenti, pubblicato a Milano dal 1878. Contiene racconti di escursioni nei cinque continenti e di avventure fantastiche, romanzi a puntate e una rubrica di giochi. Nasce come *Giornale dei Viaggi e delle Avventure di Terra e di Mare*, testata che conserva fino al 1894. Poi si trasforma nel *Giornale Illustrato dei Viaggi e delle Avventure di Terra e di Mare*, (dal 1895 al 1928) e dal 1929 fino al 1931 è il *Giornale Illustrato dei Viaggi*. Edito da Sonzogno, pubblica per ciascun numero dodici pagine il cui formato è 30x22. Illustrazioni in bianco e nero all'interno e belle copertine a colori firmate Le Clerc, Tofani, Traut e dal napoletano Alberto Della Valle (cognato di Eduardo Matania), illustratore di circa 50 libri tra i quali molti di quell'Emilio Salgari il cui suicidio certamente influì sull'artista che in tarda età anche lui pose fine alla propria esistenza.

GIORNALE PER I BAMBINI. Settimanale del giovedì, illustrato per l'infanzia, pubblicato a Roma dal 7 luglio 1881 ideato da Ferdinando Martini e diretto da Carlo Collodi, autore della celebre fiaba di Pinocchio. Il suo approccio con il lettore è pedagogico, vuole stimolare non soltanto la lettura, ma anche la riflessione e lo spirito critico (di qui la pubblicazione di minirebus e sciarade, proprio come si usa nei giornali illustrati degli adulti). Fiabe a puntate, anche in rima, burle, posta per i bambini e addirittura un concorso in lingua straniera. È il primo periodico a pubblicare, illustrate in gran parte da Ugo Fleres, le avventure di Pinocchio, con il titolo *Storia di un burattino* (apparso poi in un volume nel 1883, a Firenze, edito da Felice Piaggi). Vi collaborano scrittori illustri come Luigi Capuana, Gabriele d'Annunzio, Giuseppe Giacosa, Enrico Panzacchi, Enrico Nencioni, Jack La Bolina. Pubblica anche i primi fumetti italiani: *La storia dell'elefante e del moro* e *Diogene e i monelli di Corinto*. Dalla sua esperienza nascerà nel 1906 il *Giornalino della Domenica*.

GIORNALE DEI RAGAZZI. Periodico diretto da Onorato Roux e "animato" da un folto gruppo di scrittori e disegnatori. Nasce a Roma il primo gennaio 1891 (esordisce con una tiratura di 7000 copie), ha uno scopo didattico e si rivolge ai giovani lettori con l'intento di formare un buon figlio e un buon allievo. Roux era stato nel 1886 direttore del *Paradiso dei bambini* le cui caratteristiche travasava nel nuovo giornale. È settimanale e non esce nei mesi di luglio e agosto. Tra i collaboratori del periodico: Cesare Cantù, Luigi Capuana, Giulia Cavallari, Gabriele D'Annunzio, Edmondo De Amicis, Mario Rapisardi, Enrichetta Tosi Orsini... Tra i disegnatori, i cui nomi sono riportati in copertina, Enrico Andreoli, Vittorio Audifreddi, Augusto Ballerini, Gino de Bini, Odoardo Toscani, Vincenzo Migliara, Leonida Edel, Romolo Malpieri.

GIORNALINO DEGLI OMETTI E DELLE DONNINE. Periodico per ragazzi, a otto pagine, nasce a Milano dalla fusione di due riviste (*L'omettino* e *La donnina*) ed è pubblicato dal 4 gennaio 1906 al 28 dicembre 1911. È settimanale durante il periodo scolastico e quindicinale nei mesi di luglio, agosto

e settembre, pubblica *lezioncine utili*, novelle, barzellette, giochi e romanzi per fanciulli e fanciulle e, pur essendo indirizzato a lettori in età scolare, ha un orientamento politico marcato: laico e progressista. Lo dirige Guido Fabiani, che ha già fondato il *Corriere delle maestre* e che si è sempre schierato con gli esponenti della sinistra parlamentare in materia di pubblica istruzione. Personaggio onnipresente nelle pagine del *Giornalino degli ometti e delle donnine* è Pimpiricchio che debutta con un'avventura in occasione di una mostra in onore del traforo del Sempione. Ogni fascicolo si apre con un racconto di educazione civica. Nel numero di dicembre della prima annata, Fabiani definisce il *Giornalino* un "periodichino educativo e istruttivo popolare, adatto agli alunni e alle alunne delle elementari sia per il contenuto sia per il mitissimo prezzo". Editore è Vallardi.

GIUSEPPE PETROSINO. Il Sherlock Holmes d'Italia. Nasce proprio così, con un "Il" al posto di un più corretto "Lo" nella sottotestata, il settimanale fiorentino della Nerbini che racconta le avventure del tenente della polizia di New York, nato a Padula (Salerno) nel 1860, emigrato negli Stati Uniti a 13 anni, divenuto poliziotto a 23 dopo aver fatto il lustrascarpe e il giornalista, assassinato a 49 anni a Palermo dove stava svolgendo indagini sulla mafia newyorchese. In seguito la testata perde il nome di battesimo e diventa "**Petrosino. Contro mafia, Camorra e mano nera.**" La pubblicità che accompagna il periodico è tipica degli anni venti perché presentando *astuzie ed atti di coraggio* del personaggio, sottolinea il fatto che le popolazioni meridionali sono ora *finalmente redente dall'opera vigorosa del Governo fascista e del suo prefetto, onorevole Mori*. Tra i 38 disegnatori della rivista Tancredi Scarpelli, napoletano, geniale illustratore anche dei fascicoli di *Nick Carter* e *Buffalo Bill*, nonché collaboratore del *Giornalino della Domenica* e del *Corriere dei Piccoli*.

GRANDI AVVENTURE. Settimanale illustrato per ragazzi a otto pagine, di cui quattro a colori, esce a Roma nel 1942 edito dalla Casa Editrice Airone. La testata sembra quasi che voglia ingannare i numerosi e assidui lettori dell'*Avventuroso* perché la parola *Grandi* è stampata in chiaro e a lettere piccole, invece *Avventure* è in rosso a caratteri vistosi. Cinque pagine sono dedicate a racconti a puntate (a fumetti) e la settimana al testo di un romanzo anch'esso a puntate. Diretto da Gabriele Torelli, pubblica illustrazioni anonime nate dalla matita di Sandro Biazzi, direttore artistico della casa editrice, già autore di fregi e illustratore dei volumetti della collana "*Il libro dei ragazzi*" diretta da Alessandro Varaldo negli anni '20.

I CINNI DI BOLOGNA Pubblicazione per ragazzi illustrata, fondata a Bologna nel 1966. Riporta favole di Andrea Badini, Sergio Mantovani e Mario Bianconi e poesie in dialetto bolognese a cura di Arrigo Lucchini. Il numero di maggio del primo anno è dedicato al carnevale dei bambini bolognesi, *Il carnevale dei cinni*. Copertina e disegni sono di Guido Liverani.

IL BALILLA, Settimanale a colori della Gioventù Italiana del Littorio fondato a Milano con la testata *Il giornale del Balilla*, il 18 febbraio 1922, è trasferito a Roma nel 1931, con la direzione di Renato Ricci e acquistato dal *Popolo d'Italia* che lo trasforma in *Il Balilla* e ne fa la voce della scuola fascista: enfatica nel messaggio e nel linguaggio, indirizzata a forgiare l'uomo del domani, anche pubblicando vignette e storielle. Tra i suoi illustratori Enrico Castello, Edina Altara, Luisa Fantini, Mario Pompei, Severo Pozzati, Carlo D'Aloisio, Filiberto Mateldi, Roberto Sgrilli (ideatore del personaggio Sognino), Rubini (epurato per una vignetta un po' troppo allusiva al regime fascista) Raoul Verdini, Gaetano Vitelli, Enrico De Seta, Ennio Zedda, Alfredo Cipolloni.

IL BUON CAPO D'ANNO PER FANCIULLI. Almanacco fondato a Torino nel 1834. Si presenta come un *libricciuolo che vi tien nota delle stagioni, dei mesi e dei giorni dell'anno*. Trasforma in racconto argomenti a uso del piccolo lettore: religione, storia, scienze. S'ispira al *Journal Des Enfants* che dal 1832 si pubblica a Parigi. Dal periodico francese, *Il Buon capo d'anno per fanciulli* ammette di trarre per i propri lettori *qualcosa di nuovo, di morale, d'istruttivo*. È proprio dalla spinta educativa illuministica proveniente dalla Francia che l'editoria italiana prende spunto per dar vita a una pubblicistica per ragazzi. La penuria di scrittori per l'infanzia è evidente al punto che sono banditi concorsi per novellieri per lettori in erba (già nel 1775, ne promuove uno la Società Patriottica di Milano).

IL CARROCCIO. *Rivista giovanile quindicinale*. Esce a Bologna nel 1922, 58 anni dopo la chiusura di un altro *Carroccio*, battagliero quotidiano cattolico. Ha piccolo formato (20 x 14) e 32 pagine oltre alle copertine in cartoncino rosso e nero con bei disegni di Marlus. Direttore del periodico è Franco Parvis, ma

IL CARTOCCINO DEI PICCOLI

DIRETTORE
ETTORE BOSCHI

ANNO 31 - FEBBRAIO 1931 - IX Abbonamento cumulativo con "VIAGGI E AVVENTURE", supplemento quindicinale de "IL CARTOCCINO"



Senza limitare i contenuti modesti, ravvivati da qualche spunto polemico, come una reprimenda a "un signor Marone", il poeta napoletano Gherardo Marone, scopritore di Ungaretti, o una stroncatura a Dario Niccodemi, il cui libro "Tempo passato" viene definito "gelido, opprimente e piatto" per aver parlato di teatro "come di una religione che ha negli autori i suoi santi".

IL CARTOCCINO DEI PICCOLI. Nasce a Monza il 25 dicembre 1929, inizialmente quindicinale, in seguito settimanale. Formato 34 x 25, riccamente illustrato a colori da Roberto Sgrilli, Bice Bonamico, Antonio Maria Nardi e altri bravi disegnatori, molti dei quali sono collaboratori del *Corriere dei piccoli*. Diretto da Ettore Boschi, *Il Cartoccino* si distingue dagli altri periodici perché contiene, insieme con novelle, fumetti, racconti in versi di Arpalice Cuman-Pertile e del celebre Trilussa, anche giochi e costruzioni staccabili. Vivrà fino al 1934.

IL CORRIERE MUSICALE DEI PICCOLI. Pubblicazione mensile di pezzi facili per piano a 2 e a 4 mani. Rivista illustrata, esce a Firenze nell'aprile del 1911 ed è diretta da Gino Poggiali e Attilio Leonardi, poi da Alberto Salvini e Vincenzo Billi. Le pubblicazioni sono sospese con il n. 9 del settembre 1913 e riprendono nel 1923 con una nuova sottotestata: *Rivista artistica internazionale*. Il periodico, che pubblica fascicoli di otto pagine di musica facile e inedita per pianoforte, per violino, canto e otto pagine di testo letterario, esce fino al settembre 1934. Ogni numero ha una copertina illustrata da un artista noto: Toppi, Delestré, Brezzo, Bernardini.

IL CORRIERINO. Nasce a Roma nel 1920 con la sottotestata "Settimanale" e l'evidente intento di imitare il "Corriere dei Piccoli". La prima e l'ultima pagina contengono scenette a colori illustrate da Carnevali, Betta e Pietra, con didascalie a rima baciata. All'interno racconti, rubricetta filatelica, giochi a premio, conversazioni con i giovanissimi lettori di contenuto prevalentemente religioso che conferma la sua appartenenza all'area cattolica. Nel 1922 si trasferisce a Milano, edito da "La Cardinal Ferrari" e diretto da Enzo Malocchi. La sua nuova sottotestata è "Novellino. Settimanale per ragazzi" e sarà diretto dall'avvocato Mario Luzz. Tra gli illustratori il decoratore di chiese Antonio Maria Nardi, Antonio Zedda, Alessandro Cervellati, Piero Bernardini e Nino Pagot.

IL GIORNALE DE' GIOVANETTI. Periodico napoletano nato il 5 marzo 1840. Esce ogni dieci giorni a cura di Cesare Malpica. Si stampa nella tipografia del *Poliorama Pittoresco* come dimostrano, fra l'altro, le splendide litografie che ornano la prima pagina. La rivista si propone di svolgere una funzione d'intrattenimento e soprattutto una missione educativa, scegliendo volta per volta temi diversi. Dal 1844 il nuovo direttore, l'abate Antonio Racioppi ne fa una rivista di educazione religiosa.

IL GIORNALE DEI VIAGGI. Settimanale del lunedì per ragazzi e adulti. Il primo numero esce a Como, il 2 ottobre 1905. È diretto da Antonio Quattrini. Il numero delle pagine varia di settimana in settimana (una a 12 pagine, l'altra a otto). È la continuazione del periodico *Viaggi e Avventure di terra e di mare* diretto dallo stesso Quattrini. Dall'ottobre 1906 assume il sottotitolo di *Avventure di terra e di mare*, e comincia a uscire ogni giovedì. Pubblica articoli di viaggi, notizie di attualità, gare, passatempi, romanzi, descrizioni di paesi lontani, scoperte geografiche e scientifiche.

IL GIORNALE DI CINO E FRANCO. Settimanale della Casa Editrice Nerbini nasce a Firenze l'11 agosto 1935 diretto e in parte scritto da Paolo Lorenzini, nipote del Collodi e autore di romanzi per ragazzi. Sette pagine e mezza delle otto del periodico sono occupate dai racconti a fumetti, in gran parte a colori, e che hanno protagonisti giovani e coraggiosi come la coppia *Cino e Franco*. Non manca qualche ballata in divisa. Gli illustratori sono molti e bravi: Burattini, Cossio, Moroni Celsi, Scarpelli (inventore del fumetto all'italiana), Sguazzotti, Scudellari, Toppi, Vichi e Vitelli. Il periodico cessa le pubblicazioni nel 1938 ma rivivrà in *Giungla*.

IL GIORNALINO DELLA DOMENICA. Celebre settimanale per ragazzi creato da *Vamba*, pseudonimo di Luigi Bertelli, ex impiegato delle Ferrovie, violinista dilettante, uno dei maggiori umoristi italiani, poeta, scrittore, arguto disegnatore e, in precedenza, animatore dei periodici *O di Giotto*, *Il Braccolo* e *Il Corriere*. Edito da Enrico Bemporad esce a Firenze il 24 giugno 1906 e colpisce subito per

le sue copertine a colori bellissime dovute ad artisti estrosi come Tancredi Scarpelli, napoletano geniale illustratore dei fascicoli di *Petrosino*, *Nick Carter* e *Buffalo Bill*, Umberto Brunelleschi, Antonio Rubino, Sergio Tofano, Dudovich, Lorenzo Viani, Sartorio. Accanto a loro, Vamba, che svolge il triplice ruolo di direttore, caricaturista e illustratore, chiama scrittori affermati come Capuana, Calamandrei, Ida Baccini, Cozzani, Di Giacomo, Fucini, Ojetti, Slataper, Salgari, Galantara, La Bolina, Gandolin, Moretti, Paolo Lorenzini, Guido Mazzoni, Térésah. L'intento è pedagogico ma non mancano impulsi patriottardi e irredentisti spiegabili col clima infuocato della piena campagna nazionalistica. Vamba, girando l'Italia, è acclamato da folle di bambini e progetta una Ragazzopoli, mai realizzata. *Il Giornalino della Domenica* verrà comunque considerato come "un fenomeno unico della letteratura dell'infanzia". Nel 1911 interrompe le pubblicazioni per sette anni. Dal dicembre 1918 le riprende a Roma fino al luglio del 1919. Torna a Firenze. Alla morte di Vamba nel 1920 lo dirige Giuseppe Fanciulli. La crisi, generata dalla concorrenza del *Corriere dei Piccoli*, porta alla trasformazione del settimanale in quindicinale a partire dal 6 marzo 1921, anno in cui si trasferisce a Milano dove chiude nel 1927.

II GIORNALINO. *Settimanale illustrato.* E' il più longevo periodico per ragazzi. D'ispirazione cattolica, nasce ad Alba il primo ottobre 1924, edito dalla Pia Società San Paolo, congregazione per le comunicazioni sociali fondata da don Giacomo Alberione. Diretto da Giovanni Basso si rivolge alle famiglie borghesi. Publica racconti, romanzi a puntate illustrati da Rubino, Della Piana (ideatore del personaggio *Gigetto*), Luzzi (inventore di Jean José) Nicco e Mussino, rubriche e giochi. L'obiettivo è "educare divertendo". Al centro delle tematiche l'importanza del nucleo familiare. Negli anni Trenta trasferisce la redazione a Roma dove il periodico è diretto dal sacerdote Paolo Marcellino. Nel 1969 nuovo trasferimento: Milano. La tipografia è sempre, però, quella di Alba.

IL GIORNO DEI RAGAZZI. *Settimanale di grandi avventure.* Insetto del giovedì distribuito in omaggio con il quotidiano milanese "Il Giorno" di Gaetano Baldacci. Nasce nel 1957 e alterna i fumetti (coloratissimi in prima e ultima pagina), alle notizie d'interesse scientifico o sportivo. Gli illustratori sono fra i più noti, basti pensare alle comiche spaziali o alle storie di Cocco Bill firmate da Benito Jacovitti, il precoce disegnatore che a 15 anni già firmava divertenti vignette sul periodico *Il Brivido* di Alberto Manetti.

II GIOVEDÌ *Lecture pei giovanetti.* Compilato da Achille Mauri e Carlo Grolli. Settimanale a otto pagine, esce a Milano il 5 novembre 1835 e reca, sotto la testata, il motto "Leggere senza cavarne profitto è come seminare senza raccogliere". Mauri, che diventerà segretario del Governo Provvisorio di Milano dopo le 5 giornate e, poi, deputato, è un sacerdote mancato, docente, pedagogo, scrittore e poeta. *Il Giovedì* è scritto per l'80 per cento da lui: articoli morali, storici, d'avventura, letteratura, mitologia e arte, oltre a curiosità e parabole. Nel programma scrive: "Il nostro dire sarà d'amico ad amico e fidiamo che amorevoli tutti compatirete alle nostre debolezze (...) sappiamo quanto la rigida gravità del sapere sia fastidiosa alla giovinezza, alla cara età delle illusioni, all'età dei sentimenti più generosi".

II GIOVEDÌ. *Lecture Familiari Illustrate.* Rivista settimanale fondata a Torino il 5 gennaio 1888 da "Giulio Speirani e figli", una casa editrice sorta nel 1834 che pubblica anche *Il Novelliere Illustrato*, *L'Innocenza*, *Silvio Pellico* e *La Vacanza del Giovedì* e che ha un proprio stabilimento tipografico. Il motto ispiratore di tutti i periodici è "Dio, Patria e Famiglia". Publica romanzi a puntate di Emilio Salgari e di altri autori, racconti, poesie e la posta con i lettori.

II GIOVINETTO. Periodico per ragazzi si pubblica a Varese dal 1936 con numerazione progressiva ma senza data. E' composto da una copertina a colori (scena d'azione muta) e da sette pagine in bianco e nero con una puntata di una sola storia a fumetti e il riassunto delle puntate precedenti. Formato 34 cm per 24. Il protagonista è sempre un eroico "giovinetto" e le vicende sono ambientate all'estero.

IL LUMINO DA NOTTE. Quindicinale per ragazzi esce a Novara il primo novembre del 1927. La pubblicazione si apre con un enigma, tre sciarade, un intarsio e un rebus, tutti legati alla nascita del periodico di *Fra' Bombarda*, come si legge nel frontespizio. E sotto questo pseudonimo si cela probabilmente il direttore Teodoro Celli, che nell'articolo di presentazione si rivolge ai giovani lettori, che "vanno dalle mezze signorine ai mezzi giovanotti". In quest'introduzione (*Il perché e il per come*), *Fra'*

Bombarda si definisce l'erede di *Vamba*. Al periodico si lega anche un'associazione *l'Accademia del Lucignolo*.

IL MONELLO. *Esce ogni settimana.* Periodico milanese diretto da Luciana Peverelli realizzato nello stabilimento tipografico Del Duca: un solo foglio rettangolare (64 cm per 30) che, piegato, forma sei pagine delle quali la prima e l'ultima sono in bianco, rosso e nero. Il primo numero esce l'11 maggio del 1933. *Bobi il bambino poliziotto, Carlo il piccolo venditore, Le meravigliose avventure di Cosetta e Tombolina* sono i titoli dei racconti a puntate delle pagine interne e dell'ultima. Soltanto alla prima pagina è riservata una storiella completa.

IL PAPPAGALLO. *Giornale illustrato per ragazzi.* Esce a Milano l'8 aprile 1934, ventisei anni dopo la chiusura dell'omonimo periodico satirico bolognese, fondato da Augusto Grossi nel 1874, vissuto 41 anni e tradotto anche in edizioni francese e inglese. Quello milanese è un settimanale a otto pagine, delle quali quattro a colori. Non avrà vita lunga. Nel numero 33 del 30 dicembre annuncerà la "chiusura" per ragioni tecniche e l'anticipata distribuzione dei premi ai partecipanti di un concorso concluso bruscamente.

IL PUPAZZETTO DEI FANCIULLI. *Rivista mensile illustrata.* Dedicata ai ragazzi, fondata a Lanciano nel maggio 1906, esce a 48-50 pagine illustrate con disegni e fotografie. Il periodico è firmato da Attilio e Momus. Quest'ultimo (al secolo Augusto Piccioni) è giornalista, illustratore e scrittore, amico di Salgari e Verne e, per stile e temi scelti, molto vicino a Yambo (al secolo, Giulio Enrico Novelli). Dirige anche altri periodici per l'infanzia, scrivendo "pupazzandoli" una trentina di libri (tra cui *Capitan Saetta, Intorno al mondo in aeroplano, Atlantide*). Il "Pupazzetto" pubblica novelle, poesie, racconti fantastici, concorsi a premi, giochi e, in appendice, un romanzo di avventure. Momus, che firma l'editoriale di presentazione, è orgoglioso della propria creatura: "Oh trovatene un'altra come questa, se siete bravi!". L'entusiasmo è anche dovuto alle prospettive rosee. Sono, infatti, in molti a offrire la propria collaborazione, anche firme note come Edmondo De Amicis, Ada Negri, Renato Fucini, Vittoria Aganoor Pompili, Luisi Anzoletti, Alfredo Testoni, Aghos Gastone Banti. È stampato nello stabilimento di R. Carabba.

IL SUPPLEMENTO DELLA DOMENICA. Nasce a Torino il 3 aprile 1921 come inserto delle pubblicazioni "Picco & Toselli" (*l'Intrepido, L'Illustrazione dei piccoli, Donnina*). Gerente responsabile è Giovanni Ponso. Dal gennaio 1922 cambia la testata in *Supplemento della domenica delle pubblicazioni per la gioventù e le famiglie*.

I TRE BOY-SCOUTS *Avventure Meravigliose.* Pubblicazione a fascicoli quindicinali che raccolgono i romanzi dello scrittore Jean De La Hire (Adolphe d'Espie De La Hire 1878-1956), un prolifico autore di avventure. L'opera originale *Les grandes aventures d'un boy scout* consta di 30 episodi pubblicati dal 1926. Protagonisti della versione italiana sono tre giovani italiani, curiosi, coraggiosi e di buon cuore che s'imbattono in situazioni difficili, pericolose che li trasformano da scouts in piccoli eroi. La rivista illustrata, pubblicata dalla casa editrice Sonzogno di Milano dal 15 gennaio 1953, si avvale della traduzione dal francese di A. e L. Nessi ed è una riedizione di quella apparsa nel 1940 a cura della stessa "Sonzogno".

KANSAS - JACK. Negli anni Trenta la "Nerbini" di Firenze produce una serie di giornalini di avventure che fanno la fortuna di numerosi illustratori, nonché della stessa casa editrice. Nasce così *Kansas Jack*, pubblicazione a fascicoli di 24 pagine con un racconto completo delle avventure di questo personaggio trovato bambino sulle pianure del Kansas e divenuto eroe di audaci imprese. Le copertine sono illustrate da Tancredi Scarpelli, disegnatore napoletano di grande talento.

L'AMI DES ENFANS. *Nouvelle edition.* Pubblicazione periodica a tomi di circa 130 pagine ciascuno (formato 19 x 11) esce a Parigi nel 1793 con l'editore Théophile Barrois. La precedente serie, apparsa nella capitale francese dieci anni prima (1782-1783) con l'editore Antonine Agustin Renouard, era diretta da Arnaud Berquin, un letterato vissuto soltanto 42 anni ma divenuto così noto per la sua enorme produzione sull'infanzia da far entrare nel Grand Dictionnaire Larousse i neologismi "Berquinade" e

"Berquinisme" che indicavano rispettivamente un'opera insipida e uno stile sciatto. La nuova serie nasce due anni dopo la sua morte ed è diretta da un M. Berquin che potrebbe essere un congiunto. Egli spiega che la testata (scritta con "er.fans" senza la "t") s'ispira a un'opera del poeta tedesco Christian Felix Weisew e aggiunge che l'iniziativa editoriale "ha il duplice scopo di divertire i ragazzi e di guidarli naturalmente verso la virtù". Ogni tomo comprende "petits Drame" in un atto i cui personaggi principali sono fanciulli.

L'AMICO DEI FANCIULLI. *Periodico educativo illustrato diretto da Ginevra Speraz*, edito e stampato da Carlo Aliprandi. Nasce l'1 novembre 1894 a Milano e si presenta con una veste elegante e belle illustrazioni, in prima pagina e nelle pagine interne, firmate in prevalenza da Luca Fornari. È un settimanale che nel mese di dicembre dà in premio agli abbonati una strenna illustrata in bianco e nero e a colori. Pubblica racconti e articoli della scrittrice Speraz, di Otto Cima, Clemente Tomei, Oreste Perdomini, Pio Bertolasi, Cesare Lovati insieme con poesie e passatempi.

L'ARTIGIANELLO *Lecture morali religiose ed istruttive per le scuole notturne di religione e per le famiglie.* Il primo numero del settimanale, diretto e compilato da Ottavio Gigli, esce a Roma il 4 gennaio 1845 dalla Tipografia dei classici romani. La prefazione è preceduta da una dedica a chi prepara fra "gli artigiani e in molte famiglie generazioni migliori di costumi e di senno". L'intento è rivolgersi con fini pedagogici a lettori della fascia popolare per aiutarli nella loro educazione religiosa e nella crescita morale. Il periodico (otto pagine) ha il formato di un libro in 16esimo, si occupa di moralità, igiene pubblica, tecnologia, vite di benefattori dell'umanità, storia sacra e profana, storia naturale, curiosità e pubblica di tanto in tanto belle incisioni. Sostenuto finanziariamente da principi, duchi e cardinali, si vale della collaborazione di Cesare Cantù, Luigi Alessandro Parravicini, considerati con Piero Thourar gli iniziatori della letteratura illustrata per ragazzi, e dell'ottantenne Giuseppe Taverna.

L'AVVENTUROSO. *Grande settimanale per tutti.* Periodico per ragazzi a otto pagine di cui quattro a colori. Il primo numero esce a Firenze il 14 ottobre 1934. Edito dalla "Nerbini" è diretto da Mario Nerbini cui succederà Paolo Lorenzini, nipote del Collodi. Raggiunge subito il successo con le avventure di *Flash Gordon*, *Mandrake*, *L'Uomo Mascherato* e di altri eroi dei fumetti americani riproposti da Giorgio Scudellari, Guido Moroni Celsi, Gaetano Vitelli, Giorgio Vichi, Yambo, Roberto Lemmi, Mario Tempesti e, soprattutto Giove Toppi, artista geniale, figlio di uno scenografo del San Carlo, celebre anche con lo pseudonimo *Stop*. Con l'entrata in guerra dell'Italia, il direttore Gino Schiatti riserva la seconda pagina, che ha una testatina fissa (*Vincere e Vinceremo*), a brevi saggi di didattica bellica e a un racconto di gesta guerresche. Come altri periodici interrompe le pubblicazioni nel 1943.

L'EROICO. *Settimanale d'avventure per ragazzi.* Diretto da Nini Mancuso e pubblicato a Milano a giugno del 1945 con l'autorizzazione del P.W.B (Psychological Warfare Branch), è forse il secondo periodico a fumetti uscito in Italia dopo la guerra (il primato spetta al napoletano "Giornale dei ragazzi" del 1944). E' di piccolo formato (32x22) e ha 8 pagine, di cui la prima e l'ultima a colori, che sono illustrate da Giuseppe Cappadonia, uno dei disegnatori dell'*Intrepido*, della *Ghirba* e di altri giornali.

L'ILLUSTRAZIONE DEI PICCOLI. Esce a Torino il 31 maggio 1914 dalla casa editrice Picco & Toselli (la stessa dell'*Intrepido* e di *Donnina*). È un settimanale a 16 pagine, con illustrazioni in bianco e nero e, soltanto in quattro pagine, a colori. I racconti, per lo più a carattere avventuroso, sono pubblicati a puntate. Piccolo formato, mediocre resa tipografica anche per la qualità scadente della carta.

LA BUSSOLA. "Nulla è impossibile a un ragazzo in gamba. Periodico a cura di RiG o Erregi (diminutivi di Ragazzi in gamba). Il 24 maggio del 1946 annuncia di aver subito una forzata sospensione, sottolinea di resistere in virtù del motto cui su ispira, anche se gran parte dello staff redazionale si è perso per la strada.

LA DOMENICA DEI FANCIULLI. *Giornale settimanale illustrato.* Nasce a Torino nel 1900 sotto la direzione di Cecilia Comino, edito da Paravia, casa editrice specializzata in discipline pedagogiche e in libri per l'infanzia. Firmano, in coppia, le illustrazioni della *Domenica dei fanciulli* Domenico Gaido e Giulio Brugo. Nel gennaio del 1902 subentra alla direzione della rivista Luisa Sclaverano. Nel 1912 il

"Berquinisme" che indicavano rispettivamente un'opera insipida e uno stile sciatto. La nuova serie nasce due anni dopo la sua morte ed è diretta da un M. Berquin che potrebb'essere un congiunto. Egli spiega che la testata (scritta con "er.fans" senza la "t") s'ispira a un'opera del poeta tedesco Christian Felix Weissew e aggiunge che l'iniziativa editoriale "ha il duplice scopo di divertire i ragazzi e di guidarli naturalmente verso la virtù". Ogni tomo comprende "petits Drame" in un atto i cui personaggi principali sono fanciulli.

L'AMICO DEI FANCIULLI. *Periodico educativo illustrato diretto da Ginevra Speraz*, edito e stampato da Carlo Aliprandi. Nasce l'1 novembre 1894 a Milano e si presenta con una veste elegante e belle illustrazioni, in prima pagina e nelle pagine interne, firmate in prevalenza da Luca Fornari. È un settimanale che nel mese di dicembre dà in premio agli abbonati una strenna illustrata in bianco e nero e a colori. Pubblica racconti e articoli della scrittrice Speraz, di Otto Cima, Clemente Tomei, Oreste Perdomini, Pio Bertolasi, Cesare Lovati insieme con poesie e passatempo.

L'ARTIGIANELLO *Lecture morali religiose ed istruttive per le scuole notturne di religione e per le famiglie.* Il primo numero del settimanale, diretto e compilato da Ottavio Gigli, esce a Roma il 4 gennaio 1845 dalla Tipografia dei classici romani. La prefazione è preceduta da una dedica a chi prepara fra "gli artigiani e in molte famiglie generazioni migliori di costumi e di senno". L'intento è rivolgersi con fini pedagogici a lettori della fascia popolare per aiutarli nella loro educazione religiosa e nella crescita morale. Il periodico (otto pagine) ha il formato di un libro in 16esimo, si occupa di moralità, igiene pubblica, tecnologia, vite di benefattori dell'umanità, storia sacra e profana, storia naturale, curiosità e pubblica di tanto in tanto belle incisioni. Sostenuto finanziariamente da principi, duchi e cardinali, si vale della collaborazione di Cesare Cantù, Luigi Alessandro Parravicini, considerati con Piero Thouar gli iniziatori della letteratura illustrata per ragazzi, e dell'ottantenne Giuseppe Taverna.

L'AVVENTUROSO. *Grande settimanale per tutti.* Periodico per ragazzi a otto pagine di cui quattro a colori. Il primo numero esce a Firenze il 14 ottobre 1934. Editore dalla "Nerbini" è diretto da Mario Nerbini cui succederà Paolo Lorenzini, nipote del Collodi. Raggiunge subito il successo con le avventure di *Flash Gordon*, *Mandrake*, *L'Uomo Mascherato* e di altri eroi dei fumetti americani riproposti da Giorgio Scudellari, Guido Moroni Celsi, Gaetano Vitelli, Giorgio Vichi, Yambo, Roberto Lemmi, Mario Tempesti e, soprattutto Giove Toppi, artista geniale, figlio di uno scenografo del San Carlo, celebre anche con lo pseudonimo *Stop*. Con l'entrata in guerra dell'Italia, il direttore Gino Schiatti riserva la seconda pagina, che ha una testatina fissa (*Vincere e Vinceremo*), a brevi saggi di didattica bellica e a un racconto di gesta guerresche. Come altri periodici interrompe le pubblicazioni nel 1943.

L'EROICO. *Settimanale d'avventure per ragazzi.* Diretto da Nini Mancuso e pubblicato a Milano a giugno del 1945 con l'autorizzazione del P.W.B (Psychological Warfare Branch), è forse il secondo periodico a fumetti uscito in Italia dopo la guerra (il primato spetta al napoletano "Giornale dei ragazzi" del 1944). È di piccolo formato (32x22) e ha 8 pagine, di cui la prima e l'ultima a colori, che sono illustrate da Giuseppe Cappadonia, uno dei disegnatori dell'*Intrepido*, della *Ghirba* e di altri giornali.

L'ILLUSTRAZIONE DEI PICCOLI. Esce a Torino il 31 maggio 1914 dalla casa editrice Picco & Toselli (la stessa dell'*Intrepido* e di *Donnina*). È un settimanale a 16 pagine, con illustrazioni in bianco e nero e, soltanto in quattro pagine, a colori. I racconti, per lo più a carattere avventuroso, sono pubblicati a puntate. Piccolo formato, mediocre resa tipografica anche per la qualità scadente della carta.

LA BUSSOLA. "Nulla è impossibile a un ragazzo in gamba. Periodico a cura di RiG o Erregi (diminutivi di Ragazzi in gamba). Il 24 maggio del 1946 annuncia di aver subito una forzata sospensione, sottolinea di resistere in virtù del motto cui su ispira, anche se gran parte dello staff redazionale si è perso per la strada.

LA DOMENICA DEI FANCIULLI. *Giornale settimanale illustrato.* Nasce a Torino nel 1900 sotto la direzione di Cecilia Comino, edito da Paravia, casa editrice specializzata in discipline pedagogiche e in libri per l'infanzia. Firmano, in coppia, le illustrazioni della *Domenica dei fanciulli* Domenico Gaido e Giulio Brugo. Nel gennaio del 1902 subentra alla direzione della rivista Luisa Scloverano. Nel 1912 il

settimanale assorbe *Vita Rosea*, un periodico sorto nel 1905 e diretto da Annibale Tona cessa le pubblicazioni nel dicembre del 1920.

LA DONNINA. *Giornale illustrato per le bambine.* Esce a Milano il 6 ottobre 1898 diretto da Guido Fabiani, fondatore del *Corriere delle maestre*. Ha 12 pagine (più 4 di copertine). Settimanale durante l'anno scolastico, è quindicinale nel corso dell'estate. Si rivolge alle bambine in età scolare, prefiggendosi di educare le future massaie e di colmare le lacune presenti in gran parte dell'editoria per l'infanzia. (Fagiani è da sempre schierato con gli esponenti della sinistra parlamentare in materia di pubblica istruzione). In ogni numero pubblica un romanzo a puntate, una breve rubrica, poesie, insegnamenti morali o pratici. Tra i collaboratori Luigi Barberis, Sofia Bisi Albini, Maria Giusta Nozza, Lucia Petrali, Ida Pilotto, Gina Reni, Gaetano Vitali. L'ultimo numero esce il 28 dicembre 1905. Nel 1906 insieme con gli *Omettini* (1898 - 1906) dà vita al *Giornalino degli ometti e delle donnine* che sarà diretto dallo stesso Fabiani.

LA MÈRE GIGOGNE Almanacco del giornale per adolescenti *La Poupée modale*. Mère Gigogne (letteralmente *mamma chioccia*, personaggio comico del teatro popolare del Seicento) ha la stessa testata del periodico pubblicato nel 1850. Del resto *Mère Gigogne* è un nome antico e molto popolare in Francia. Sembra si trovi, per la prima volta, in un manoscritto teatrale francese del 1602 e faccia riferimento a una marionetta un po' panciuta, immagine della fecondità del genere umano. "*Mamma chioccia*" è illustrato da Humbert ed esce per la prima volta a Parigi nel 1852. L'impostazione del periodico è quella classica degli almanacchi.

LA PICCOLA ITALIANA. *Settimanale della Gioventù Italiana del Littorio.* Periodico illustrato a colori per le giovanette. S'ispira al *Corriere dei Piccoli* con le sue storielle a vignette e didascalie a rima baciata. Anche il retro della copertina è illustrato e ripropone la testata. Le pagine interne sono caratterizzate da illustrazioni a colori di Ferri, Zedda, Pompei e altri. La prima copia esce il 18 ottobre 1928. Si pubblica a Roma.

LA PICCOLA ITALIANA. *Settimanale illustrato di guida e di cultura per le giovanette italiane.* Fondato a Milano nel 1927, pubblica poesie, racconti, consigli su come si diventa un donnina di casa e durante il periodo estivo, anche romanzi. Potrebbe essere inserita anche fra le testate d'ispirazione religiosa, in quanto contiene alcuni articoli sulla vita dei santi.

LA RICREAZIONE. *Giornale di scienze fisiche e di arti ad uso dei giovanetti compilato dall'abate Giovanni Caselli.* Pubblicazione fiorentina mensile illustrata, diretta allo studio della natura e dell'arte. Persuaso che l'esercizio della mente, anche su opere più ingegnose, possa cominciare sin dalla tenera età, il compilatore si accinge nel gennaio del 1854 a dare inizio alla redazione di una serie di fascicoli a 24 pagine ciascuno. "*La Ricreazione*- si legge nel programma - *allettando la giovinezza agli esercizi che fanno più attiva e perspicace la mente (...) trarrà dagli stessi puerili sollazzi occasione di ammaestramento, e stimolando la curiosità innata dei fanciulli (...) li guiderà*". Il linguaggio usato dall'abate Caselli è poco indicato per una lettura destinata ai ragazzi (anche se educativa). Accanto ad articoli propriamente scientifici, non disdegna di pubblicare anche la descrizione di passi ginnici o movimenti di lotta.

LA SORGENTE. *Rivista mensile per l'educazione della gioventù.* Periodico fondato a Milano, nel 1917. È l'organo del comitato nazionale del Touring Club Italiano per il turismo scolastico, che affianca altre due riviste del sodalizio milanese (*Il Touring* e *Le vie d'Italia*). Destinazione di queste "gite" attraverso la carta stampata è la montagna, luogo di pace, bellezza, ma anche d'impresie gloriose. Il periodico, illustrato con foto in bianco e nero, esce il 15 di ogni mese. Tra i suoi animatori c'è quell'Ervino Pocar che ha animato sin dalla sua fondazione il Touring Club Italiano per il turismo scolastico e che nel 1924 affianca il direttore Mario Tedeschi. Vi collaborano Battaglini, Ventura, De Carolis, Guido Marussig (noto pittore, xilografo, scenografo e illustratore, collaboratore de *L'Eroica* e di *Ardita*) Edina Altara (moglie di Vittorio Accornero de Testa, con cui firmò anche le illustrazione di almeno una sessantina di libri), Sacchetti, Veneziani, Magrini, Talman e Guido Patitucci.

LA STRENNA DEI FANCIULLI. Piccola pubblicazione illustrata per le famiglie che nasce nel 1872 a Roma e Firenze. Si apre con il calendario dell'anno successivo ed è ricca di belle illustrazioni a tutta pagina, di racconti brevi, notizie per ragazzi e poesie. Si stampa a Firenze.

L'AMICO DEI FANCIULLI. *Giornaletto illustrato.* Mensile di educazione evangelica nato a Firenze nel maggio del 1870 e diretto inizialmente da Bartolomeo Pons, poi da Selma Longo. Con l'ausilio di illustrazioni grandi e molto nitide, pubblica favole, racconti a puntate ispirati ai personaggi biblici (come la vita di San Pietro), canzoni di soggetto religioso con relativi spartiti.

L'AMICO DELLA GIOVENTÙ. *Periodico quindicinale illustrato per gli studenti.* Fondato nel 1905, non reca indicazione del luogo di stampa. Si propone di educare la gioventù. Pubblica brani letterari, piccole poesie, articoletti di attualità e chiude con una *Pagina di allegria*. Non ha illustrazioni di rilievo.

L'AUDACE. *Viaggi Sport Avventure.* Diffuso settimanale illustrato per ragazzi con quattro pagine a colori su otto. Esce a Milano nel 1934 edito da Lotario Vecchi che nel 1932 ha dato vita al primo giornalino italiano a fumetti (*Jumbo*). Direttore è Roberto Mandel, noto scrittore di vicende della guerra 1915-'18, che racconta ai suoi giovanissimi lettori episodi bellici e pubblica storie di spionaggio e di avventura scritte da altri autori. Nel 1938 Arnoldo Mondadori, che tre anni prima ha acquistato *Topolino* dalla Casa Nerbini, mette le mani anche sull'*Audace* confermando di possedere grande fiuto editoriale. Diventeranno famosi i personaggi come *Dick Fulmine* inventato da Carlo Cossio, *Virus il mago della foresta* nato dalla matita di Walter Molino, *Don Chisciotte* di Angelo Bioletto, *Faust* di Gustavino (Gustavo Rossi). Il periodico cessa le pubblicazioni nel 1941.

LE PETIT ILLUSTRÉ pour la jeunesse et la famille. Settimanale della domenica, illustrato con strisce a colori e in bianco e nero. Tipico fumetto alla francese, pubblica anche detective-stories (a puntate) come quelle che hanno per protagonista un investigatore giapponese, Iko Terouka, oppure l'aviatore Jean Paul Biquet, re del cielo.

LETTURE PER I FANCIULLI. Nasce a Firenze a gennaio del 1836 come "*Foglio Mensuale*". Ha in realtà cadenza bimestrale con numerazione doppia. Edito dal Gabinetto Scientifico e Letterario di G. P. Wiesseux è fondato da Raffaello Lambruschini come supplemento della "*Guida dell'Educatore*", prima rivista pedagogica italiana dell'800. Lambruschini, un genovese trapiantato in Toscana dopo aver abbandonato il sacerdozio perché contrario al potere temporale dei Papi, dirigerà in seguito *La Patria*, *La Famiglia e la Scuola*, *La Gioventù*, e sarà prima deputato poi senatore. Nel periodico per l'infanzia, che comprende qualche tavola fuori testo molto bene incisa presso la "*Galileiana*", il direttore alterna racconti propri a quelli di altri autori e a testi della narrativa straniera per l'infanzia. Ciascun racconto reca l'indicazione dei destinatari nel senso che i lettori sono divisi in tre classi: la prima va dai 7 ai 9 anni, la seconda dai 10 ai 12 e la terza dai 13 ai 16.

LETTURE PER LA GIOVENTÙ. *Rivista settimanale illustrata a colori.* Esce la domenica, a Roma dal 1899 e pubblica storielle umoristiche, con una vignetta di presentazione in prima pagina, una rubrica di scienze, un notiziario. Al termine di ciascuna pagina è collocata la pubblicità di un libro, in linea con lo spirito della testata. È un periodico all'avanguardia, con articoli spesso molto arguti. È anche uno dei primi a pubblicare una rubrica di grafologia. Si occupa persino di femminismo o, come lo ribattezza, di "mascolinismo" in quanto "*il femminismo esagerato che trasforma le donne in uomini non ha il diritto di essere chiamato tale*". Pubblica, tra l'altro, racconti di Yambo (pseudonimo di Giulio Enrico Novelli) e poesie di Gabriele D'Annunzio. Il 4 marzo 1906 si fonde con la rivista quindicinale femminile *Aigrette* e cambia la testata in *Letture per la gioventù e le famiglie*.

ILLUSTRATION - ENFANT. Numero speciale del noto periodico illustrato francese. È pubblicato a Parigi il 26 maggio 1934 e fra articoli con disegni a colori dedicati alla scuola, alle imprese degli scouts e all'evoluzione della moda per l'infanzia dal 1834 al 1934, inserisce riproduzioni di opere d'arte i cui soggetti sono, inevitabilmente, i bambini. Firma come direttore René Baschet.

L'INFANZIA. *Giornale per i fanciulli.* Quindicinale milanese sorto nel 1878 e premiato con la medaglia d'oro dell'Associazione Pedagogica Italiana. Diretto da Felicita Pozzoli, è stampato nella tipografia dell'Orfanotrofio maschile di Milano e si rivolge ai bambini, conducendoli per mano in un museo o tra le



Lo scolaro Labronico

RIVISTA QUINDICINALE PER GLI ALUNNI

Direzione SCUOLA MICHELI

Amministrazione SCUOLA BENCI

bellezze geografiche italiane e raccontando loro favole e poesie. Ha una copertina illustrata e stampata su carta verde; all'interno piccole illustrazioni. Nel 1889 si trasforma in *L'amico della prima età*.

L'INTREPIDO. *Avventure, Viaggi Esplorazioni.* Settimanale nato a Torino nel 1919 e pubblicato dalla casa editrice Picco & Toselli. Introduce in Italia il disegno fumettistico (di fumetto non si può ancora parlare, mancando le nuvolette dei dialoghi, sostituite da brevi didascalie). Tra i novellieri José Moselli. Erede di quest'antico *Intrepido* in cui lo spirito pionieristico prevale sull'avventura poliziesca, è l'omonimo *Intrepido Periodico settimanale di avventure* (Milano, 1935-45) che vedrà fra i suoi illustratori quel Walter Molino celebre per i suoi disegni su *Topolino* e *l'Audace*. La storia dell'*Intrepido* è caratterizzata da una denuncia dell'associazione dei genitori di un istituto milanese che nell'aprile 1994 accusa il periodico di essere un veicolo di perversione e corruzione. Sarà difeso da *L'Osservatore Romano*.

LO SCOLARO. *Corriere settimanale dei piccoli studenti.* Esce a Genova nel 1914, ideato da G. B. Balestra. Come altri giornali pubblicati dopo la prima guerra mondiale fa parte dell'Unione italiana stampa periodica educativa per ragazzi (Uisper). L'intento pedagogico è ben equilibrato da pagine di totale divertimento. Il periodico organizza concorsi letterari e scolastici, ha rubriche di viaggi e avventure, storielle brevi, uno spazio per gli anniversari e una pagina in cui raccoglie notizie provenienti da tutto il mondo (*Di tutto un po'*).

LO SCOLARO LABRONICO. *Rivista quindicinale per gli alunni.* Nasce a Livorno nel 1927 in coincidenza con l'apertura dell'anno scolastico e interrompe, ogni anno, le pubblicazioni con la chiusura delle scuole. L'intento pedagogico è in linea con i dettami della dottrina fascista. Nelle illustrazioni i bambini vengono raffigurati soltanto con la divisa di balilla. La direzione risulta essere presso la scuola Micheli, l'amministrazione presso la scuola Benci. Direttori e redattori sono tutti insegnanti.

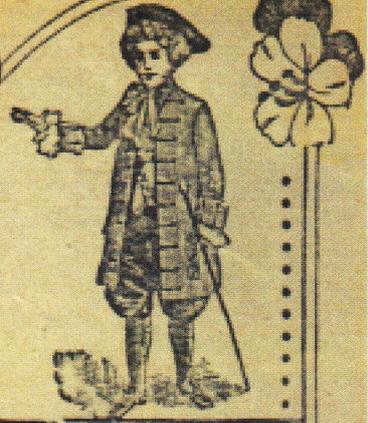
MAGASIN D'EDUCATION ET DE RÉCRÉATION. *Journal de toute la famille.* Quindicinale per le famiglie con una rubrica per i ragazzi fondato a Parigi nel 1864 da P. J. Stahl e diretto da Jules Verne e Jules Hetzel. Fascicoli su carta patinata (28x18) di circa 35 pagine contenenti racconti e articoli di celebri scrittori e scienziati francesi. E' illustrato prevalentemente da Leon Bennet, artista di talento, ed è arricchito da immagini estratte da periodici inglesi. L'editore P. J. Stahl e il direttore Pierre Jules Hetzel sono in realtà la stessa persona. Letterato e libraio, repubblicano attivo, capo di gabinetto di due ministri, segretario generale dell'Esecutivo poi oppositore di Luigi Napoleone dopo il colpo di Stato del 1851, Hetzel, tornato dall'esilio a Bruxelles, crea una biblioteca per la volgarizzazione della scienza, collabora a riviste, inventa il *Magasin* per il quale riceve il Premio Montyon dall'Accademia di Francia nel 1867 e viene definito dal critico Sherer "lo spirito più amabile e sensato che si sia avvicinato all'infanzia".

MASTRO REMO. Esce ogni giovedì a Trieste a partire dal 17 maggio 1934. Più che ai ragazzi sembra destinato ai ragazzi in uniforme fascista. C'è il *balilla moschettiere* che dedica una poesia all'Istria italiana, ci sono gli *avanguardisti* che scrivono di pugilato o di cani, non mancano le *piccole italiane* o le *giovani italiane*. Quattro pagine a colori su dodici, l'ultima dedicata spesso a una storia di *Stan e Oli*. Ha il formato *Corriere dei Piccoli*. *Mastro Remo* è anche la firma del direttore responsabile Mario Granbassi.

MON JOURNAL. *Recueil Hebdomadaire illustré pour les Enfants.* Settimanale per i fanciulli dagli 8 ai 12 anni, pubblicato a Parigi all'inizio del secolo, con illustrazioni a colori e in bianco e nero, favole ispirate all'Oriente, racconti di avventure, storie di personaggi famosi, giochi, ricette, spartiti musicali e concorsi.

MONDO FANCIULLO. *Settimanale a colori per i piccoli.* Fondato a Milano nel 1934 e diretto da Antonio Rubino (pittore, scrittore e illustratore autodidatta) e da Ettore Lupo. Rubino è uno degli illustratori più noti dell'editoria per ragazzi: collabora nel 1906 con *Il Giornalino della Domenica* (per il quale disegna *Pierino e l'odiato burattino*), è tra i fondatori del *Corriere dei Piccoli*, direttore nel 1930 *Il Mondo Bambino* e illustratore dei primi libri scolastici e per l'infanzia (*I balocchi di Titina*, di cui è

Novellino



Periodico settimanale di Fiabe e Novelle

***** illustrate a colori *****

5

DIRETTRICE
SARACENI VINCENZI-COLAZZI

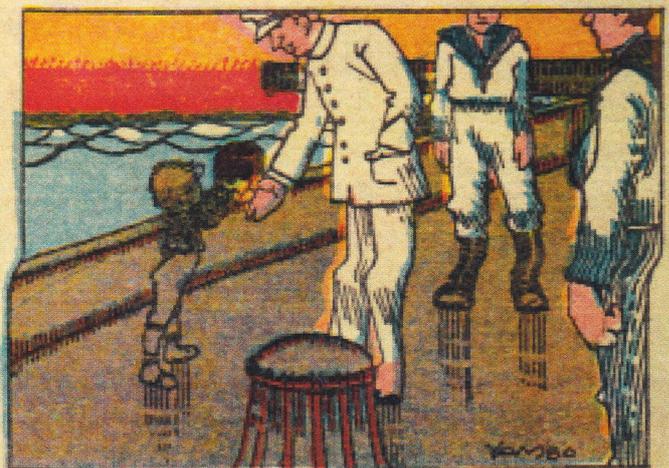
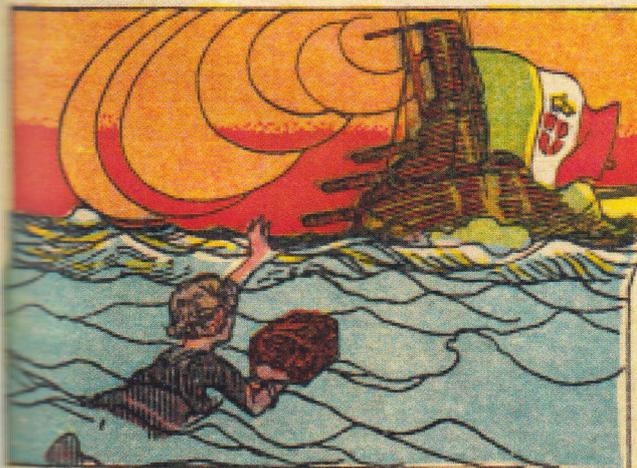
Proprietà letteraria ed artistica
riservata per il testo e per i disegni.

SI PUBBLICA OGNI GIOVEDÌ E COSTA CENTESIMI

EDICOLA - Le avventure di Rotolino, (parte seconda) - Ospitalità, fiaba di VESNAR - Il tartanone de' vecchi, ALGA - Giochi e soluzioni, LA FATA ARGENTA - Storielline per ridere.

Le avventure di Rotolino

(PARTE SECONDA).



1. - Rotolin nell'Adelatico già discende fuo in fondo; ma l'uomo sempre giocando non si muta nel bambon.

2. - E una fata appare e subito die al bimbo un talismano di potere sovrumano chiuo è in questo cassettin.

3. - La fortuna e la vittoria son qui dentro; prendi, orob. Rotolino piglia e su torna rapido a nuotar.

4. - Sale su la nave Italia, e regala al capitano il prezioso talismano di sventura sprotator.

anche autore). Antonio Rubino usa lo pseudonimo *Rubinetto*. Il periodico esce tutti i giovedì. La prima pagina è coloratissima e, comprensibilmente se si considera il periodo in cui è pubblicata, ineggia al fascismo (i bambini sono tutti in divisa da balilla). Tra i suoi illustratori Antonio Maria Nardi che con Rubino aveva animato la collana della Mondadori "La bibliotechina della lampada".

MONDO PICCINO *Lecture illustrate per bambini*. Settimanale milanese nasce nel 1886. È molto curato nella parte scientifica e cerca di mediare fra una morale religiosa e le esigenze culturali del positivismo. Publica un racconto a puntate (fra gli autori Paolo Landi, Edoardo Conti), disegni e tavole ispirate alle novelle che riporta. L'illustratore è Gennaro Amato, un disegnatore napoletano così bravo da diventare "inviato speciale" dell'*Illustrated London News* e de *L'Illustration*. Il periodico è edito dai Fratelli Treves.

MUSEO DI FAMIGLIA. Erede italiano della rivista parigina *Musée des familles*, nasce a Milano nella prima metà dell'Ottocento ma non ha vita lunga. Sette anni dopo la chiusura della sua prima edizione, la rivista dei Fratelli Treves riprende le pubblicazioni con la data anno I, n. 1 (nuova serie). È l'1 gennaio 1874. Ai vecchi collaboratori (Cesare Donati, Boccardo, Paolo Liroy) si aggiungono altri che arricchiscono il periodico con articoli di costume, arte, viaggi, racconti, informazioni scientifiche e a uso familiare. Tra le nuove firme quella di Luigi Capranica (*ballate storiche*), Torelli-Viollier (*I Grandi caratteri*), Caccianiga, De Amicis, Bersezio, Gnoli. Settimanale del giovedì, si arricchisce, a ogni fine mese, di pagine speciali che riassumono gli eventi del mese appena concluso. Si definisce una pubblicazione per ragazzi. Dal numero 2 dell'8 gennaio 1874 aggiunge la sottotestata *Rivista illustrata*.

NERBINI SPECIALI. Numero speciale degli Albi Nerbini, esce nell'ottobre 1972 a Firenze, e propone autori e testate dei fumetti che hanno reso celebre la casa editrice fiorentina. Le coloratissime testate dei periodici che la Nerbini ha pubblicato negli anni d'oro del fumetto italiano (*Topolino, l'Avventuroso, il Giornale di Cino e Franco, il Piccolo Avventuroso, Pinocchio, Pisellino, l'Uomo Mascherato* e molte altre) spiccano dal fondo bianco delle pagine del volume. Così le creature di Giove Toppi, Tancredi Scarpelli, Yambo, Giorgio Scudellari, Buriko, Gino Schiatti, Guido Fantoni, Roberto Lemmi, Ferdinando Vichi, Sergio Soloviev, Mario Tempesti, e di molti altri celebri illustratori rispolverano la propria popolarità.

NICK CARTER. Periodico a fumetti, ispirato al grande poliziotto americano di cui riporta le avventure. E' pubblicato a Firenze, al prezzo di 15 lire, all'inizio del 1900. Ogni numero, a colori, riporta un racconto poliziesco completo. I suoi lettori sono anche adulti. Tra gli illustratori il celebre disegnatore napoletano Tancredi Scarpelli, autore anche dei fumetti ispirati alle avventure poliziesche di *Petrosino*. Ed è proprio con questo tipo di pubblicazioni che gli studiosi sono propensi a far nascere il fumetto italiano. Infatti le storie a strisce apparse sul Corriere dei piccoli non avevano la classica nuvoletta per i dialoghi che caratterizzava il fumetto americano, bensì una filastrocca ai piedi delle vignette. Così potremmo dire che Nick Carter, Buffalo Bill e Petrosino sono i corrispettivi di quel Yellow Kid che è il primo personaggio in assoluto del fumetto moderno americano.

NOVELLINO. *Periodico settimanale di Fiabe e Novelle*. Esce a Roma nel 1899 fondato da Yambo, pseudonimo dell'ecclettico Giulio Enrico Novelli, scrittore, giornalista, illustratore, pioniere del cinema. Editore è G. Scotti, subentrato nella proprietà della Casa Calzone-Villa. Altri illustratori sono Sanesi, Guastalla, Caputi, Romani. *Novellino*. segna una svolta nella storia della stampa per ragazzi per il passaggio delle illustrazioni dal bianco e nero al colore. Si pubblica il giovedì, è a otto pagine e ha anche un supplemento dal titolo "*Novellino Rosa*".

ORE LIETE. *Periodico quindicinale illustrato per ragazzi*. Nasce a Milano il 16 ottobre 1907. Oltre a essere una pubblicazione d'intrattenimento (belle illustrazioni, giochi, concorsi e fiabe) persegue un obiettivo divulgativo, seguendo lo stereotipo della stampa per l'infanzia francese e italiana. Si pubblica il primo e il quindicesimo giorno di ogni mese. Ciascun fascicolo è di sedici pagine. L'ultimo anno di pubblicazione è il 1915.

Piccolo Mondo

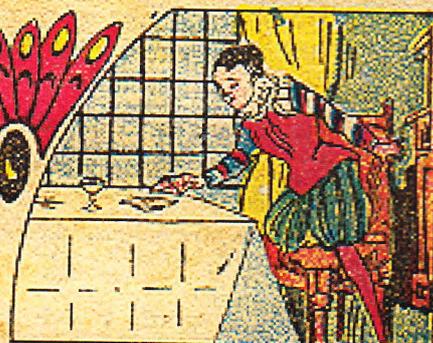
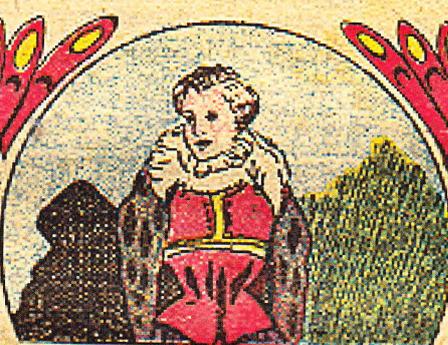


ABBONAMENTI: ANNO SEMESTRE
L. 1.50 L. 80
L. 1.20 L. 60
L. 0.75 L. 40

CASA EDITRICE PICCO & TOSELLI
TORINO - Via Sacchi, 54 - Tel. 11

Il Re Enrico e la pastorella

STORIA COMPLETA



Quando quegli che doveva poi essere il re Enrico IV, nacque nel castello di Pau, sua madre volle che gli frugassero le labbra con dell'aglio e che gli facessero bere qualche goccia di vino vecchio. Era quella un'antica consuetudine ba-

sea, dalla quale assai pochi bambini andavano esenti e che doveva comunicare loro valore e buon umore. Ma prima di giungere al valore il principe Enrico di Navarra si rivelò audace, intrepido e di carattere indipendente. Aveva dodici anni quando

gli capitò quest'avventura che era già chiara dimostrazione di nobilissima indole.

La madre del principino, Giovanna d'Albret, trovò un bel mattino sotto il suo piatto una lettera infiltrata da Enrico di Navarra. E la let-



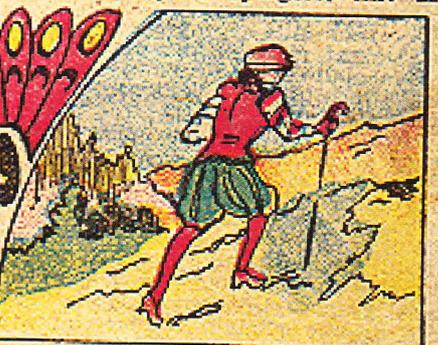
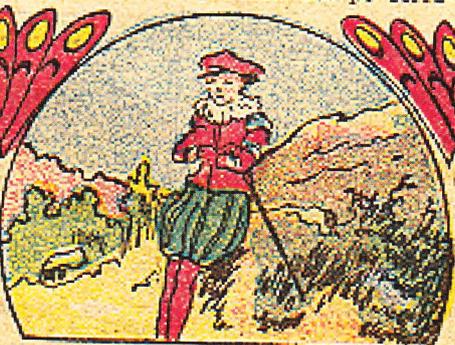
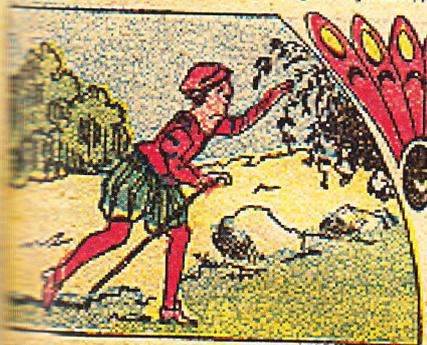
tera diceva:

«Non preoccupatevi di vostro figlio. Non posso sopportare la rigorosa tutela d'un precettore pedante e bisbetico, che non me ne lascia passar una. Ho bisogno d'un po' d'aria e di moto. Me ne vo dunque per qualche

giorno all'avventura. Non inquietatevi e credetemi sempre di Vostra Altezza l'affezionato e rispettoso figlio Enrico».

Scritta in fretta questa lettera, il principino, munito d'un solido bastone e calzato di rozze scarpe ferra-

te, era partito al canto del gallo deludendo la vigilanza della vedetta appostata in cima della torre dominante il maniero. Ed ora s'inebbiava come una farfalla per la campagna. Quanto era felice di sentirsi libero! Era suo progetto spingersi fino al



lucio del Mezzogiorno, poi andar a cercare la vallata d'Argeles, la sordida valle del Gave e finalmente la breccia fatta nelle rocce, colla sua invitata Dorindana, del nobile nipote di

procedette lieve e goloso fino a mezzogiorno. Ma a quell'età lo stomaco è prepotente; ed il giovane Enrico sentì presto degli stramenti imperiosi che lo richiamarono alla realtà della vita. Per cui si assicurò di arrivar presto a qualche cascina ove potesse ri-

storsarsi con qualche fetta di salame, di formaggio e con del latte fresco.

Per meglio vedere se all'orizzonte la fumata d'un camino gli segnalasse un tetto ospitale, die' la scalata al pendio bordeggiante la strada; e

(Segue a pag. 4)

PER TERRA E PER MARE. *Giornale per tutti diretto dal capitano e cavaliere Emilio Salgari.* E' settimanale e si occupa d'avventure e di viaggi. Si apre con un romanzo di Salgari, pur ospitando racconti d'altri scrittori come Aristide Marino Pianella e John Staar. Tutto ruota attorno ai romanzi di avventure, alla storia naturale, ai viaggi. Successivamente aggiunge alla testata il sottotitolo *Avventure e viaggi illustrati - Scienze popolari e avventure.* Debutta con *Jolanda, la figlia del Corsaro nero.* Gli illustratori principali sono Arnaldo Tanghetti e Alberto Della Valle, artisti particolarmente cari al genovese Antonio Donath dalla cui casa editrice escono, oltre al periodico, i migliori libri di Salgari.

PICCOLO MONDO. Settimanale illustrato per ragazzi edito dalla Casa Picco e Toselli di Torino (la stessa dell'*Intrepido*, di *Piccolo Mondo* e di *Donnina*). Esce ogni domenica a partire dal gennaio 1924 e ha otto pagine di racconti e fumetti. La prima e l'ultima pagina sono a colori. Pubblica romanzi inediti la maggior parte dei quali intrisi di spirito d'avventura.

PINOCCHIO. *Il giornale dei ragazzi italiani diretto da Collodi (nipote).* La casa editrice Nerbini, una delle più prolifiche del settore editoriale dedicato ai ragazzi, stampa dal 15 maggio 1938 un giornalino a fascicoli settimanali che ha per protagonista Pinocchio, la creatura che Carlo Collodi (al secolo Carlo Lorenzini) creò nel 1883 e la cui storia fu tradotta in tutto il mondo. Il burattino è protagonista dei fumetti con nuove avventure, scritte dal nipote di Collodi (Paolo Lorenzini) e disegnate da Giorgio Scudellari. Pinocchio non è però l'unico protagonista. L'opuscolo raccoglie anche altre storie, tra cui "*Orlandino Cuor d'acciaio. Romanzo d'avventure di Yambo*". Altri illustratori della pubblicazione sono Angelo Burattini, che si firma Buriko (e che proviene dall'esperienza di disegnatore satirico del "420"), D. Maklure, Gino Schiatti (alias Gischiati), Carlo Cossio. *Pinocchio* esce fino al novembre del 1938 (per un totale di 30 fascicoli), ma non muore: dopo una breve interruzione si trasforma in *Pisellino. Settimanale per bambini* (Pisellino è un altro protagonista delle storielle narrate nel giornale di Lorenzini). Proseguendo la numerazione del proprio antenato, il periodico debutta con la nuova testata nel febbraio 1939 ed esce fino all'aprile del 1941.

PISELLINO. Nasce a Firenze nel 1938, edito dalla Casa Nerbini che tre anni prima ha fondato *Il Giornale di Cino e Franco.* E, come quello, anche questo settimanale si presenta con la scritta "Direttore Collodi nipote" cioè Paolo Lorenzini. Il personaggio che dà il nome al periodico è un minuscolo animale di colore verde che ricorda un po' il Calimero della pubblicità. Otto pagine di cui quattro a colori, disegni di Angelo Burattini, Giove Toppi, Gino Schiatti e del più noto Yambo (Giulio Enrico Novelli) che è anche autore dei testi.

PRIMAVERA. *Rivista mensile per fanciulli.* Nasce a luglio del 1927 a Roma ma è stampata a Spoleto presso le Arti Grafiche Panetto e Petrelli. E' diretta da Carlo Zapelloni che si vale anche della collaborazione di firme note come Guido Milanese e Ricciardetto. Pubblica racconti, commedie, poesie e molti disegni a colori. Destinatari sono i lettori dagli otto ai quindici anni, "*primavera della vita*", ai quali la direzione ricorda che "*Il nostro Paese risorto per volontà del Duce ha bisogno di uomini forti, laboriosi e sereni: voi sarete quelli che il Paese chiamerà alle più nobili imprese*". Ogni fascicolo (formato 25x16) è di 62 pagine comprese le due belle copertine a colori.

RAFFLES. *L'avventuriero irlandese.* Periodico a fascicoli della casa editrice Nerbini di Firenze. Esce negli anni Trenta, a 16 pagine, con la copertina a colori. Come gran parte delle pubblicazioni di questo periodo, contiene un racconto completo, carico di tensione.

RAGAZZI D'ITALIA. Rivista quindicinale, esce a Bologna il primo gennaio 1923. Diretta da Aldo Valori, è rivolto anche agli italiani residenti all'estero. Promette di essere curato in modo "*da non temere corrono con nessun giornale straniero*". Tra i suoi bravissimi illustratori: Bonamico, Burzi, Cervellati, Galli, da Marciana, Nardi, Pompei, Yobbi e Pozzati al proprio esordio.

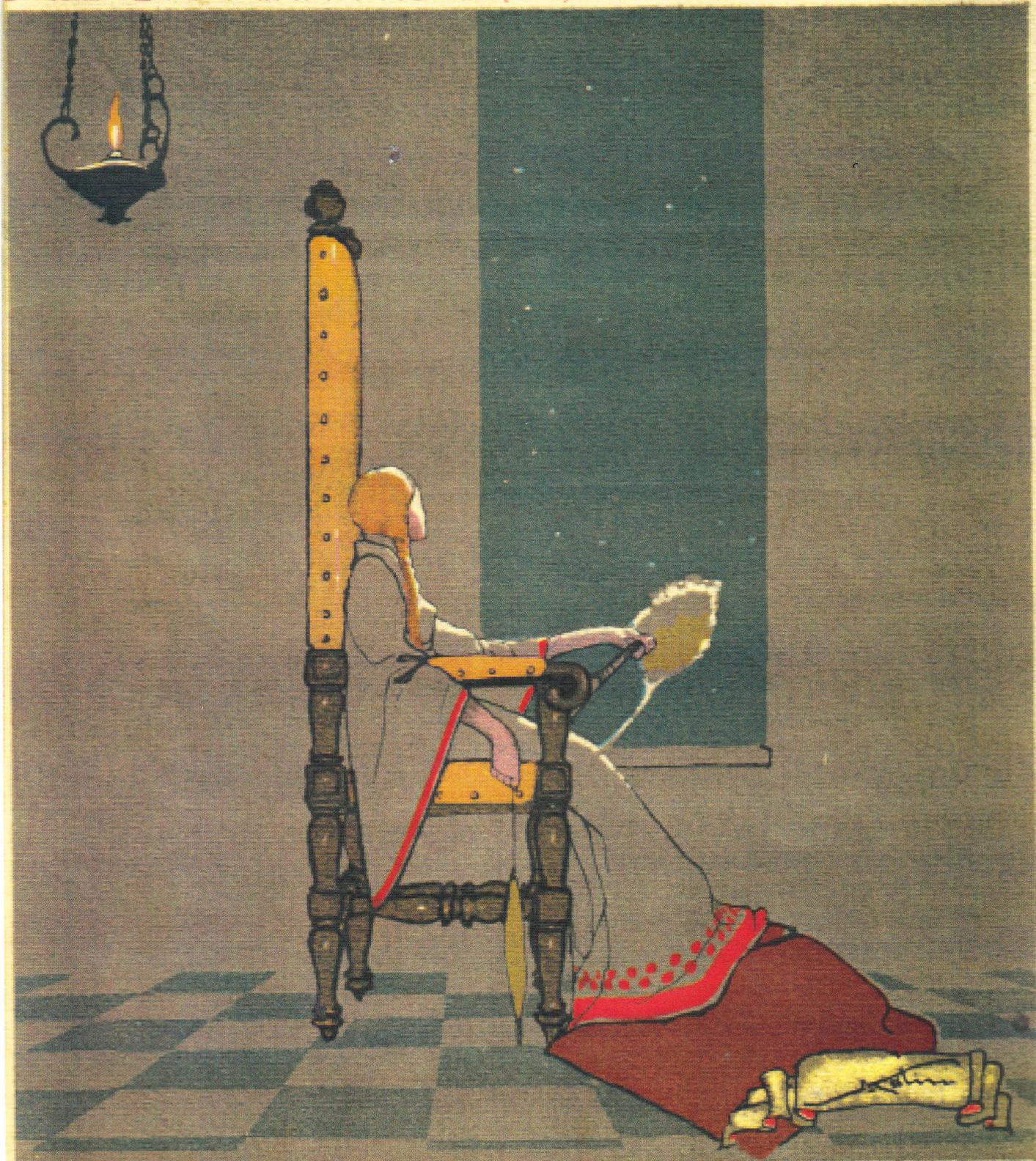
RICIMERO. *Il cavaliere misterioso.* Protagonista di una piccola pubblicazione della Nerbini è un ladro inafferrabile. Le sue avventure sono caratterizzate dalle sfide che lancia al poliziotto italiano Romualdo Morro che apparentemente riesce a tenergli testa. Fedele spalla del cavaliere misterioso è il servitore Giacomo, pronto a dare la vita per la libertà del proprio amico. Le storie di Ricimero escono a fascicoli, con un'illustrazione a colori in copertina e uno o più disegni in bianco e nero all'interno. Il tratto magico è di Stop, pseudonimo di Giove Toppi, celebre illustratore di periodici satirici e per ragazzi, tra cui *Il*

ANNO I° N°1 - C. CORR. CON LA POSTA - LUGLIO 1927 ANNO V

PRIMAVERA

RIVISTA MENSILE PER FANCIULLI

DIREZ. E AMMIN. IN ROMA (34) LARGO PONCHIELLI N°6



Giornalino della Domenica, Il Giornale di Cino e Franco, Topolino, Pisellino. Il periodico esce a fascicoli, dall'inizio degli anni Trenta.

TOPOLINO. Settimanale nato negli Stati Uniti nel 1928 come *Mickey Mouse* esce a Firenze il 31 dicembre 1932. Edito da Nerbini è diretto da "Nipote Collodi", pseudonimo del prolifico giornalista, scrittore e disegnatore Paolo Lorenzini. Primi illustratori sono Vichi, Burattini, Scudellari e Giove Toppi oltre allo stesso direttore. Il successo è rapido ma, prima che raggiunga dimensioni scoraggianti eventuali compratori, interviene il solito Arnoldo Mondadori per aggiungere una nuova perla alla propria collezione di gioielli editoriali. Dall'agosto 1935 il grande editore affida il periodico ad Antonio Rubino, Federico Pedrocchi, autore dei testi su *Paperino* e a Cesare Zavattini, autore dei *Tre porcellini*. Le sole storie americane di cui il regime consente l'importazione sono quelle di Walt Disney. Appariranno in prima pagina e in una pagina interna. Altri illustratori saranno Moroni Celsi, Bongrani, Canali, Yambo, Orfeo Toppi, Caesar, Pagot, Fantoni, Chiletto Albertarelli, Molino e l'antifascista Bernardo Leporini, costretto a nascondersi sotto la firma "Sem" perché rientrato in Italia nel 1936, dopo un esilio volontario di sei anni in Germania trascorsi vicino al grande Grozs e nella redazione di *Lustige Blatter*.

VERA VITA. *Settimanale dei ragazzi.* Periodico cattolico a colori di fumetti, indovinelli e novelle. E' pubblicato a Napoli nel 1944 e con *Il Giornale dei ragazzi* rappresenta una delle testimonianze della rinascita della stampa per l'infanzia dopo il secondo conflitto mondiale. Ha subito successo e dopo circa un ventennio uscirà ancora più ricca di personaggi e romanzi a puntate. I racconti di prima pagina sono ideati da Maria Pia Sorrentino e illustrati, secondo il modello delle comics americane (dialoghi della nuvoletta) da Vittorio Cossio.

VIAGGI E RACCONTI. Periodico per ragazzi e famiglie, nato per assecondare quel desiderio di svago e di avventure tipici dell'età adolescenziale. Fondato a Roma nel 1905 viene pubblicato fino al 1906. L'intento è ben sintetizzato nel titolo. "*Non pubblicheremo - rileva nel Programma la direzione - nulla che non abbia favole reali, che non meriti di essere letto nelle famiglie più colte*".

II VITTORIOSO. Settimanale illustrato per ragazzi pubblicato a Roma nel 1937. L'ispirazione è cattolica benché i temi siano molto attuali: dalla satira ai racconti sulla guerra. E' una delle prime testate ad ospitare un nuovo genere comico: le vignette di Benito Jacovitti (che sono pubblicate dall'ottobre del 1940). Interrompe le pubblicazioni nel 1943 per riprenderle il 4 giugno 1944. Nel 1967 si trasforma in VITT.

Realizzato dall'Emeroteca Biblioteca Tucci
col contributo di

